



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Nazionale*

Prot. N. 109.1/SN/17

Roma, 21 luglio 2017

**Oggetto** : circolare 559/C/5/H/109 del 19 luglio 2017

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della P.S.  
Direzione Centrale  
per gli Affari Generali della Polizia di Stato

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

In riferimento alla circolare ministeriale 559/c/5/H/109 del 19 luglio 2017, inerente la convenzione con TIM per il servizio Sim ricaricabili, è parere di questa O.S. evidenziare, poiché tale convenzione è attivata nell'ambito delle attività istituzionali di promozione del benessere del personale, come a differenza del servizio in abbonamento TIM TUO utilizzato dalla maggior parte dei colleghi, vada ad evidenziare le molteplici disparità economiche più vantaggiose per le ricaricabili.

È ormai risaputo che la maggior parte dei dipendenti in servizio presso codesto Dipartimento di PS, utilizzi la numerazione in convenzione con TELECOM Italia (TIM TUO), da poco regolamentato con la domiciliazione bancaria su CC personale.

Questa numerazione, "blindata" per chi da anni ha scelto come suo unico strumento di comunicazione, è diventata oggi poco vantaggiosa in termini economici e poco pratica nella gestione della rubrica (4146 da anteporre solo nelle chiamate), evidenziando in ultimo anche l'inadeguamento alla legge sul roaming internazionale sul territorio europeo (Roaming like at home).

Inoltre, per portare degli esempi pratici, centinaia di dipendenti operanti nel settore di P.G., hanno come numerazione per ricevere l'autenticazione a certi portali, il numero in convenzione TIM. Oltre al fatto che ormai da più di un decennio il dipendente è reperibile solo su questa numerazione, è stato appurato che la maggior parte dei dipendenti non passa ad altro gestore anche per il motivo sopra indicato.

L'interessante circolare, non fa altro che evidenziare come il problema già in precedenza segnalato, stia assumendo dei toni cupi, quasi come se, data l'assenza di informazioni, le poche giungono all'utilizzatore spesso creando ancora di più dubbi.



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Nazionale*

Questo genera situazioni dove chi utilizza il TIM “convenzionato”, arrivi a pagare bollette, anche se dilazionabili, ma con importi non più concepibili alla luce della circolare in riferimento e le tariffe in vigore di altri operatori.

Pertanto alla luce degli elementi sopra esposti, è auspicabile che codesto ministero, possa attivare delle snelle procedure per far sì che, alla volontà di migrare ad altro operatore, o di aderire al servizio di sim ricaricabile (come indicata nella circolare), il dipendente possa tranquillamente procedere alla sottoscrizione mantenendo ovviamente la numerazione, come già avviene nei casi di richiesta per quiescenza.

Per concludere, l'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni (AGCOM), è sempre pronta ad accogliere quesiti in merito a eventuali irregolarità, e qualora questa situazione permarrà in uno stato di latenza, questa O.S. si troverà costretta a vedere chiariti gli aspetti sopra indicati. Fino ad allora, siamo certi che il Dipartimento prenderà in considerazione l'eventuale apertura ad un confronto negoziale orientato alla tutela dei diritti dei propri dipendenti.

In attesa di cenno di riscontro, distinti saluti.

La Segreteria Nazionale

Tiani  
*[Handwritten signature]*